



Bruxelles, 16.9.2022
COM(2022) 467 final

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL
CONSIGLIO**

**sull'esercizio della delega conferita alla Commissione a norma del regolamento (UE)
2018/842 relativo alle riduzioni annuali vincolanti di gas serra a carico degli Stati
membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli
impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi e recante modifica del regolamento (UE)
n. 525/2013**

1. Introduzione

Il regolamento (UE) 2018/842 del Parlamento europeo e del Consiglio¹ ("regolamento sulla condivisione degli sforzi") fissa gli obiettivi dell'Unione e degli Stati membri per quanto riguarda la riduzione entro il 2030 delle emissioni di gas a effetto serra che non rientrano nel campo di applicazione del sistema per lo scambio di quote di emissioni dell'UE² né in quello del regolamento sulle emissioni e gli assorbimenti di gas a effetto serra risultanti dall'uso del suolo, dal cambiamento di uso del suolo e dalla silvicoltura³.

L'articolo 7, paragrafo 2, e l'articolo 12, paragrafo 1, del regolamento sulla condivisione degli sforzi conferiscono alla Commissione il potere di adottare atti delegati rispettivamente per modificare il titolo dell'allegato III di detto regolamento e per assicurare una contabilizzazione accurata a norma dello stesso regolamento per mezzo del registro dell'Unione istituito in applicazione della direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio⁴ sul sistema per lo scambio di quote di emissioni dell'Unione.

A norma dell'articolo 13, paragrafo 2, del regolamento sulla condivisione degli sforzi, il potere di adottare atti delegati è conferito alla Commissione per un periodo di cinque anni a decorrere dal 9 luglio 2018, vale a dire fino al 9 luglio 2023. La delega di potere è tacitamente prorogata per periodi di identica durata, a meno che il Parlamento europeo o il Consiglio non vi si oppongano.

Con la presente relazione la Commissione intende adempiere all'obbligo di cui all'articolo 13, paragrafo 2, del regolamento sulla condivisione degli sforzi, che prevede che la Commissione elabori una relazione sulla delega di potere al più tardi nove mesi prima della scadenza del periodo di cinque anni.

2. Esercizio della delega

Dall'entrata in vigore del regolamento sulla condivisione degli sforzi, la Commissione ha adottato un atto delegato, vale a dire il regolamento delegato (UE) 2019/1124 della

¹ Regolamento (UE) 2018/842 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi e recante modifica del regolamento (UE) n. 525/2013 (GU L 156 del 19.6.2018, pag. 26).

² Il sistema per lo scambio di quote di emissioni (ETS) è stato istituito dalla direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 ottobre 2003, che istituisce un sistema per lo scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra nell'Unione e che modifica la direttiva 96/61/CE del Consiglio (GU L 275 del 25.10.2003, pag. 32).

³ Regolamento (UE) 2018/841 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, relativo all'inclusione delle emissioni e degli assorbimenti di gas a effetto serra risultanti dall'uso del suolo, dal cambiamento di uso del suolo e dalla silvicoltura nel quadro 2030 per il clima e l'energia, e recante modifica del regolamento (UE) n. 525/2013 e della decisione n. 529/2013/UE (GU L 156 del 19.6.2018, pag. 1).

⁴ Direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 ottobre 2003, che istituisce un sistema per lo scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra nell'Unione e che modifica la direttiva 96/61/CE del Consiglio (GU L 275 del 25.10.2003, pag. 32).

Commissione⁵, che modifica il regolamento delegato (UE) 2019/1122 per quanto riguarda il funzionamento del registro dell'Unione ("regolamento sul registro dell'Unione") istituito a norma della direttiva 2003/87/CE.

Il regolamento delegato (UE) 2019/1124 della Commissione è stato adottato il 13 marzo 2019 e trasmesso al Parlamento europeo e al Consiglio per controllo. Il Parlamento europeo e il Consiglio non hanno sollevato obiezioni in merito all'adozione dell'atto delegato. L'obiettivo principale del regolamento delegato (UE) 2019/1124 della Commissione è aggiungere al regolamento sul registro dell'Unione disposizioni che garantiscano un'accurata contabilizzazione delle operazioni a norma del regolamento sulla condivisione degli sforzi, tra cui, in particolare, il ricorso agli strumenti di flessibilità di cui all'articolo 5 di tale regolamento (prestiti, operazioni bancarie e trasferimenti delle assegnazioni annuali di emissioni).

Come indicato in precedenza, l'articolo 7, paragrafo 2, del regolamento sulla condivisione degli sforzi conferisce alla Commissione il potere di adottare atti delegati per modificare il titolo dell'allegato III. Il 14 luglio 2021 la Commissione ha adottato una proposta di regolamento che modifica il regolamento sulla condivisione degli sforzi⁶ e comprende una modifica del titolo dell'allegato III. Una volta che i colegislatori avranno adottato la proposta lo scopo del conferimento di potere sarà raggiunto e non sarà quindi necessario adottare un atto delegato.

4. Conclusioni

La Commissione ha adottato un atto delegato a norma del regolamento sulla condivisione degli sforzi, vale a dire il regolamento delegato (UE) 2019/1124 della Commissione, del 13 marzo 2019, che modifica il regolamento delegato (UE) 2019/1122 per quanto riguarda il funzionamento del registro dell'Unione a norma del regolamento (UE) 2018/842 del Parlamento europeo e del Consiglio. Il Parlamento europeo e il Consiglio non hanno sollevato obiezioni.

La Commissione invita il Parlamento europeo e il Consiglio a prendere atto della presente relazione.

⁵ Regolamento delegato (UE) 2019/1124 della Commissione, del 13 marzo 2019, che modifica il regolamento delegato (UE) 2019/1122 per quanto riguarda il funzionamento del registro dell'Unione a norma del regolamento (UE) 2018/842 del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 177 del 2.7.2019, pag. 66).

⁶ COM(2021) 555 final.